

Le attese all'Ufficio Anagrafe? Colpa di Roma, ma anche dell'amministrazione

Pubblicato: Giovedì 4 Gennaio 2018



«Le code e le attese che in questi giorni devono subire **gli utenti dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Busto Arsizio** non sono un episodio inatteso ma è il risultato di una politica del personale basata più sull'obiettivo di ridurre la spesa che non di offrire un servizio efficiente ai cittadini». Lo dice **il sindacato di base Cub Pubblico Impiego**, sulla vicenda già emersa in passato delle lunghe attese nell'ufficio comunale.

«È vero che le normative nazionali hanno imposto in questi ultimi anni limiti alle assunzioni ma **il Comune di Busto ha utilizzato parzialmente e in ritardo anche i pochi margini di spesa** consentiti. Bastava un po' di lungimiranza e questo grave disservizio sarebbe stato evitato».

«Ora non bastano i ringraziamenti al personale che si è prodigato, non bastano nemmeno le poche nuove assunzioni programmate, anche considerando che dal 2018 decadono molti limiti prima imposti dalle leggi di Bilancio al turnover. Non è più tempo di stare ad aspettare, anche perchè le criticità emerse prepotentemente all'Ufficio Anagrafe sono presenti in molti altri settori del Comune. Busto Arsizio è una grande città, con una popolazione di oltre 84.000 abitanti e in continua crescita, una città che merita attenzione da parte di chi la governa. I lavoratori comunali non sono una variabile dipendente e non possono essere i "capri espiatori" sempre in prima linea per colpe altrui»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it